



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE

CONCESSIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA" – FINANZA DI PROGETTO CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE – CIG 7115374061 - CUP F89D17002420003" - PROCEDURA APERTA PER LA SOCIETA' ADOPERA SRL PARTECIPATA DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BO)

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1:

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto ed in particolare al paragrafo 15 del Disciplinare di Gara "Avvalimento requisiti di ordine speciale", si chiede conferma dell'assoggettabilità all'avvalimento dell'attestazione SOA OG10 edella qualifica di ESCo e, dunque, dell'esclusione del solo requisito attestazione SOA OG11.

Inoltre, si chiede conferma che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, sia sufficiente che la qualifica di ESCo sia posseduta complessivamente dal RTI e, dunque, anche solo da uno dei suoi componenti (mandante o mandataria).

Con l'occasione, si segnala che l'elencazione dei requisiti di cui al par. 14 del Disciplinare è probabilmente errata - data la presenza di due punti e) - il che riteniamo possa generare equivoci sull'interpretazione, tra gli altri, dell'ultimo capoverso di detto paragrafo,

nonché che la data del 21/06/2017 di cui al par. 12, entro la quale procederete alla pubblicazione dei chiarimenti, è senz'altro da correggere tenuto conto che è antecedente al termine entro cui poter inviare le richieste di chiarimento.

RISPOSTA N. 1:

Nel paragrafo 15 del Disciplinare di gara è espressamente previsto il divieto di avvalersi di altre imprese per la dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione per la categoria OG11 e per la qualifica di ESCo. Si conferma la possibilità di usare l'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione per la categoria OG10.

La qualifica di ESCo può essere posseduta anche da uno solo dei partecipanti al RTI: è indifferente che si tratti della mandataria o della mandante.

Il secondo punto e) e il punto f) del paragrafo 14 del Disciplinare di gara devono essere letti come "punto f) e punto g)". Pertanto, l'ultimo capoverso del punto 14 del Disciplinare di gara

recita: "Se il concorrente non intende eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, deve essere in possesso dei soli requisiti previsti dalle precedenti lettere a), b), c), d) e) e g)".

*Il termine ultimo per la presentazione dei quesiti è il **18/07/2017, ore 12.00**; il termine entro il quale verranno pubblicate le risposte sul sito www.unionerenolavinosa.com - sezione dedicata a BANDI DI GARA entro il termine ultimo del **21/07/2017**.*

QUESITO n. 2:

Con riferimento ai criteri di aggiudicazione A.1 e A.2 riportati al paragrafo 5 del Disciplinare di gara, la tabella riporta per ciascun aspetto che verrà preso in considerazione la dicitura "Punti: ____". Si chiede conferma che trattasi di refuso e che la valutazione delle offerte verrà fatta rispetto ai pesi attribuiti ai due criteri (rispettivamente 20 e 15).

RISPOSTA N. 2:

Si conferma.

QUESITO N. 3:

Con riferimento alle modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica/Qualitativa da inserire nella **Busta 2 – Documentazione Tecnica**, si chiede conferma che la relazione sulle migliorie proposte (con il limite di max 4 pagine per ciascun elemento di valutazione) sia da produrre per i criteri A.1 e A.2, mentre per i criteri A.3, A.4 e A.5, per i quali l'attribuzione del punteggio è di tipo quantitativo, sia da riportare la dichiarazione sulle quantità offerte e l'impegno all'esecuzione o meno del Piano della Luce e popolamento del portale SINFI.

RISPOSTA N. 3:

La relazione sulle migliorie proposte (max 4 pagine dattiloscritte Times New Roman dimensione corpo 12 – interlinea singola) deve essere presentata per tutti gli elementi di valutazione di cui alla lettera A del punto 5 del Disciplinare.

QUESITO N. 4:

Si rileva una duplicazione degli aspetti presi in considerazione all'interno dei criteri A.1 e A.2; si chiede se è corretto interpretare che le varianti migliorative di cui al criterio A.1 attengono agli edifici e quelle di cui al criterio A.2 agli impianti di pubblica illuminazione.

RISPOSTA N. 4:

Si conferma che il criterio A.1 si riferisce agli edifici e che il criterio A.2 si riferisce agli impianti di pubblica illuminazione.

QUESITO N. 5:

Con riferimento al criterio A.4, si chiede:

- di specificare il numero massimo di metri di linee elettriche di alimentazione della pubblica illuminazione che possono essere sostituite nel corso della Concessione, in relazione all'estensione del patrimonio comunale;
- di chiarire se oltre tale limite codesta Amministrazione intende livellare le offerte eccedenti a tale numero massimo.

RISPOSTA N. 5:

I concorrenti rispondano alla richiesta di cui al criterio A.4 nei termini nei quali è stata formulata.

Acquisito parere positivo del RUP del Comune
Per il Responsabile del Servizio Associato Gare
Avv. Daniele Rumpi